

DETERMINAZIONE N. 55/2015 del 31/12/2015

OGGETTO: **NOMINA** del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTO IL Verbale dell'Assemblea Straordinaria, Rep. 136751 Racc. 35810, del 23/07/2015, con il quale è stato nominato il Dr. Michele Caria Amministratore Unico della Società IGEA Spa ed è stato revocato lo stato di liquidazione della Società ;

VISTA La Legge n. 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

PREMESSO CHE la legge n. 190 del 6 novembre 2012, ha inteso realizzare un sistema di prevenzione della corruzione all'interno delle pubbliche amministrazioni, che si articola a livello nazionale con l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e, a livello di ciascuna amministrazione, con l'adozione di Piani di Prevenzione Triennali;

CHE l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 recante le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" ha chiarito i criteri di estensione di tale disciplina anche agli enti e alle società controllate e partecipate dalle pubbliche amministrazioni, sancendo per le prime anche l'obbligo di provvedere alla nomina di un Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) e fornendo precise indicazioni sulla nomina dello stesso:

- In primo luogo, può essere nominato soltanto un soggetto interno all'ente, con qualifica dirigenziale, di assoluta affidabilità morale e privo di deleghe gestionali in aree ad alto rischio corruttivo;
- Le citate Linee Guida precisano infatti che "nell'effettuare la scelta, la società dovrà vigilare l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all'interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corruttivo. (.....). Nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, potrà essere individuato un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. In ultima istanza, e solo in casi eccezionali, il RPC potrà coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali"

CHE il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 43 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" impone la nomina di un Responsabile per la Trasparenza:

CONSIDERATI i criteri forniti dall'ANAC, che, data la stretta interconnessione tra i temi della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza consigliano di procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza, nella persona di un unico soggetto;

CONSIDERATO CHE i Dirigenti in attualmente in servizio all'IGEA, così come i dipendenti con un profilo non dirigenziale, svolgono compiti gestionali nelle aree a rischio corruzione e pertanto non possono ricoprire tale incarico;

CHE appare pertanto necessario individuare il nuovo RPC nella persona dell'Amministratore Unico Dr. Michele Caria che garantisce idonee competenze;



DETERMINAZIONE N. 55/2015 del 31/12/2015

OGGETTO: **NOMINA** del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

L'AMMINISTRATORE UNICO

- VISTO** IL Verbale dell'Assemblea Straordinaria, Rep. 136751 Racc. 35810, del 23/07/2015, con il quale è stato nominato il Dr. Michele Caria Amministratore Unico della Società IGEA Spa ed è stato revocato lo stato di liquidazione della Società ;
- VISTA** La Legge n. 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"
- VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- PREMESSO** CHE la legge n. 190 del 6 novembre 2012, ha inteso realizzare un sistema di prevenzione della corruzione all'interno delle pubbliche amministrazioni, che si articola a livello nazionale con l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e, a livello di ciascuna amministrazione, con l'adozione di Piani di Prevenzione Triennali;

CHE l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 recante le "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*" ha chiarito i criteri di estensione di tale disciplina anche agli enti e alle società controllate e partecipate dalle pubbliche amministrazioni, sancendo per le prime anche l'obbligo di provvedere alla nomina di un Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) e fornendo precise indicazioni sulla nomina dello stesso:

- In primo luogo, può essere nominato soltanto un soggetto interno all'ente, con qualifica dirigenziale, di assoluta affidabilità morale e privo di deleghe gestionali in aree ad alto rischio corruttivo;
- Le citate Linee Guida precisano infatti che "*nell'effettuare la scelta, la società dovrà vigilare l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all'interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corruttivo. (.....). Nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, potrà essere individuato un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. In ultima istanza, e solo in casi eccezionali, il RPC potrà coincidere con un amministratore, purchè privo di deleghe gestionali*"

CHE il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 43 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" impone la nomina di un Responsabile per la Trasparenza:

- CONSIDERATI** i criteri forniti dall'ANAC, che, data la stretta interconnessione tra i temi della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza consigliano di procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza, nella persona di un unico soggetto;
- CONSIDERATO** CHE i Dirigenti in attualmente in servizio all' IGEA , così come i dipendenti con un profilo non dirigenziale, svolgono compiti gestionali nelle aree a rischio corruzione e pertanto non possono ricoprire tale incarico;

CHE appare pertanto necessario individuare il nuovo RPC nella persona dell'Amministratore Unico Dr. Michele Caria che garantisce idonee competenze;



DETERMINA

- Art. 1 di nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza nella persona del Dr. Michele Caria con decorrenza immediata e sino alla fine della data di individuazione all'interno della società di un dipendente avente le caratteristiche di legge da nominarsi comunque prima della fine del mandato;
- Art. 2 di assicurare al Responsabile della Corruzione e Responsabile della Trasparenza adeguato supporto per l'espletamento della sua attività.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dr. Michele Caria)



DETERMINA

- Art. 1 di nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza nella persona del Dr. Michele Caria con decorrenza immediata e sino alla fine della data di individuazione all'interno della società di un dipendente avente le caratteristiche di legge da nominarsi comunque prima della fine del mandato;
- Art. 2 di assicurare al Responsabile della Corruzione e Responsabile della Trasparenza adeguato supporto per l'espletamento della sua attività.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dr. Michele Caria)

